

TEATRO MESTICA

STAGIONE TEATRALE 2026/27 - APIRO





Sabato 24 Ottobre ore 21:00

IL CANTICO DELLA CREATURA

Teatro di Onisio

PROSA

Di e con

Fiorenza Montanari

Luci e audio

Andrea Quatrini

Scenografia

Andrea Quatrini

Fiorenza Montanari

Un monologo dalle tinte gotiche che attraversa la vita straordinaria e inquieta di Mary Shelley, la donna che a soli diciotto anni diede vita a *Frankenstein*, inaugurando di fatto un genere inedito: la moderna letteratura horror e fantascientifica. Una biografia costellata di coincidenze, lutti, visioni e presagi, ma soprattutto la storia di una donna capace di trasformare la propria esperienza in creazione, facendo della scrittura uno spazio di libertà e di sopravvivenza. Nel ottocentesimo anniversario della morte di San Francesco, *Il Cantico delle Creature*, considerata la prima opera della letteratura italiana, diventa la struttura poetica dello spettacolo celebrando così al quadrato l'atto del creare, la forza della creatività umana e il suo lato oscuro: perché ogni creazione porta con sé la possibilità della meraviglia, ma anche quella di generare mostri. Un ibrido tra bestiario e cantico, tra gotico e poesia, che attraversa una domanda antica e ancora vertiginosamente attuale: cosa accade quando ciò che abbiamo creato prende vita e smette di appartenerci?



**Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione**

Venerdì 6 Novembre ore 21:00

ROSALIE

Stéphanie Di Giusto

Una favola dalle ombre profonde che racconta l'emancipazione con garbo e rispetto della Storia. Rosalie è una giovane donna nella Francia del 1870, ma non è come tutte le altre: sin dalla nascita, il suo viso e il suo corpo sono ricoperti di peli. Per evitare il rifiuto, ha sempre dovuto rasarsi. Tuttavia, quando Abel, un indebitato proprietario di un caffè in declino, la sposa per la sua dote, Rosalie decide di non nascondere più la sua diversità. Forse è la sua occasione. L'occasione di vivere la vita che ha sempre voluto, la vita vera, in cui possa emergere la sua vera bellezza non più interpretata come mostruosa deformità, bensì come preziosa rarità.

Lasciandosi crescere la barba, finalmente si libera. Vuole che Abel la ami per quello che è, nonostante gli altri la considerino un fenomeno da baraccone. Riuscirà Abel ad accettarla? E riuscirà Rosalie a sopravvivere alla crudeltà altrui? Ci può essere bellezza nella deformità e forse un pelo di deformità nella bellezza?



CINEFORUM

Regia

Stéphanie Di Giusto
(Francia, Belgio 2023)

Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione





Domenica 22 Novembre ore 17:30

APE REGINA

UNA GIORNATA PER MOLLY BLOOM

Piccola Compagnia della Magnolia

PROSA

Di e con

Giorgia Cerruti

Costumi

Daniela Rostirolla

Produzione esecutiva

Cubo Teatro

Ape Regina nasce liberamente dall'ultimo capitolo dell'Ulisse di James Joyce e dalla sua Molly Bloom, moderna Penelope che, invece di attendere, prende per sé una giornata intera: per pensare, ricordare, desiderare, fare i conti con ciò che è stata, la vita che ha vissuto, o la vita che ha vissuto lei e scoprire, nel dirsi, chi è. Una giornata sospesa nel tempo, tra il presente e un immaginario cinematografico fatto di rimandi e citazioni a grandi dive del Novecento come Gloria Swanson, Bette Davis, Greta Garbo. Molly attraversa il corpo, la memoria, il desiderio e la solitudine, lasciando che siano gesti, umori e trasformazioni fisiche a raccontare ciò che ancora non sa di sé. Un viaggio tra sogno e realtà, ironia e decomposizione, vita e morte. Un'esplorazione di una femminilità libera, carnale e vitale, in cui l'arte diventa il luogo del dialogo tra presenti e assenti, tra ciò che siamo stati e ciò che possiamo ancora diventare.

Sabato 12 Dicembre ore 21:00

DK-RADIO **FUNERAL PARTY**

Tony Clifton Circus

Un tentativo disperato di dialogo tra Aspettando Godot e Paura e Delirio a Las Vegas. Dallo studio radiofonico di DK Radio, DJ Groucho Marx - alias DJP - trasmette onde sonore fuori dal tempo. Intanto, due personaggi smarriti, in bilico tra realtà e allucinazione, restano immobili all'interno della loro auto, persi sia nello spazio scenico che in quello della propria esistenza. Aspettano. Qualcosa. Qualcuno. Un segno. Qualsiasi cosa possa dare un senso alla vita. Solo l'attesa, lunga, dilatata, assurda, li accompagna. Un'attesa lisergica e arteriosclerotica, dove la morte - invocata come unica via d'uscita - non arriva mai. O forse è già lì, ma non si fa riconoscere. Finché, all'improvviso, tutto cambia. L'attesa si deforma, prende ritmo. Diventa un Funeral Party psichedelico e catartico, dove DJP scuote il tempo con una miscela esplosiva di vecchi classici, Bristol bass contemporaneo, EDM, drum & bass e glitch-funk-step. Lo spazio scenico si ribalta, si apre, ingloba il pubblico. E tutti insieme si balla. In attesa della morte. O forse della vita.



PROSA

Di e con
Iacopo Fulgi
Enzo Palazzoni
Werner Waas

Produzione
Tony Clifton Circus
e SCARTI
Centro di Produzione
Teatrale della Liguria

Scenografia - Luci
Davide Clementi
Lorenzo Diofili

Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione





Sabato 16 Gennaio ore 21:00

GLI STUPIDI SOGNI DI MORGAN

Castaldo/Sintucci

PROSA

Di e con

Matteo Sintucci

Rita Castaldo

Regia e creazione
figura

Rita Castaldo

VINCITORE

Beyond Zeta 2025

Festival Inventaria 2026

Italia dei Visionari



**Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione**

“Gli stupidi sogni di Morgan, ovvero come un pupazzo provò a salvare la televisione italiana”, è una commedia che esplora la tensione tra il ridicolo delle fantasie grandiose e il dramma del sentirsi invisibili. È la storia di un sognatore ostinato, pronto a inseguire fino in fondo la sua occasione di gloria. Morgan, eccentrico e tenero, vive sospeso fra attese infinite e desideri da realizzare. La sua quotidianità si intreccia con il mondo della televisione e delle illusioni, in un confine sempre più sottile fra realtà e immaginazione. Una notte, Morgan incontra il suo idolo di sempre: Padre Gregorio, storico protagonista della fiction “Il Segreto della Contea”. Tra parodia televisiva, musica dal vivo, comicità surreale e struggente sincerità, il tono dello spettacolo alterna un’ironia brillante a momenti di intensa malinconia, offrendo al pubblico un’esperienza che diverte, commuove e interroga: i sogni che ci accompagnano per tutta la vita sono davvero “stupidi”, o rappresentano la nostra parte più autentica? E poi, è vero che chi si impegna alla fine ce la fa? Ma farcela che significa? Il successo che cos’è veramente?

Venerdì 5 Febbraio ore 21:00

HEN

STORIA DI UNA GALLINA

György Pálfi

«Da grandi poteri derivano grandi responsabilità» - ma cosa succede quando queste responsabilità ricadono sulle ali di... una gallina? Fuggita da un allevamento intensivo, una gallina dalle piume nere trova rifugio nel cortile di un ristorante fatiscente. Qui scopre l'amore, affronta la rigida gerarchia del pollaio e fa di tutto per proteggere le sue uova. Sullo sfondo di questa incredibile Odissea Animale ricca di avventure e colpi di scena dalle tinte pulp e dall'inconfondibile ironia balcanica, la vita umana fa il suo corso e la nostra eroina si ritrova, suo malgrado, coinvolta in una rete clandestina di traffico di migranti. La sua roccambolesca e toccante vicenda rende la storia una metafora delle disuguaglianze, delle ingiustizie e delle lotte silenziose che segnano le vite umane. La macchina da presa ad altezza di gallina azzera i confini antropocentrici. Lo spettatore vede la crudeltà, i soprusi e il caos del mondo umano attraverso gli occhi impassibili e istintivi di un animale.



CINEFORUM

Regia

György Pálfi
(Grecia, 2026)

Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione





Sabato 20 Febbraio ore 21:00

THE DOORS NIGHT

OMAGGIO A JIM MORRISON

Mirko Artuso & The Shaman's Blues

CONCERTO SPETTACOLO

Voce narrante

Mirko Artuso

Musica dal vivo

The Shaman's Blues

Produzione

Teatro del Pane

I Doors sono tra i gruppi più influenti, affascinanti e controversi della storia del rock. Nati nell'estate del 1965 a Venice Beach dall'incontro tra Jim Morrison e Ray Manzarek, debuttano nel gennaio del 1967 con "The Doors", uno degli esordi più folgoranti della storia della musica. A 60 anni dall'uscita di quel disco leggendario, The Shaman's Blues - Redy Michieletto alla chitarra, Giovanni Fantinato alle tastiere, Erik Mazzocca al basso, Maicol Casarin alla batteria e Joe Shamano alla voce - insieme alla voce narrante di Mirko Artuso, ripercorrono dal vivo la carriera della band, dagli esordi fino all'ultimo "L.A. Woman" del 1971. Al centro, naturalmente, Jim Morrison: poeta, sciamano, provocatore, "Re Lucertola" e autentica Bestia Rara della musica, capace di trasformare il concerto rock in rito, poesia e provocazione. Una performance tra musica e narrazione, blues, jazz e rock psichedelico, attraversando i grandi classici che hanno segnato un'intera generazione.



**Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione**

Venerdì 5 Marzo ore 21:00

QUIR

A PALERMO LOVE STORY

Nicola Bellucci

A Palermo, in un vicolo vicino a Ballarò, c'è un negozio diverso da tutti gli altri che si chiama Quir, un luogo d'amore che sfida ogni convenzione. I proprietari sono Massimo e Gino, insieme da quarantadue anni, forse la coppia queer più longeva d'Italia. Il loro piccolo negozio di pelletteria è diventato un importante punto d'incontro della scena LGBTQI+ - qui si accoglie, si confessa e si cura - che lotta per i propri diritti in una Sicilia ancora roccaforte della cultura patriarcale. Il documentario capta anche le vite e le testimonianze di altri personaggi iconici della scena locale che ruotano intorno alla coloratissima bottega - come Charly Abbadessa, Vivian Bellina ed Ernesto Tomasini - che si raccontano tra ricordi personali, lotte per i diritti civili, momenti di dolore e di profonda rinascita. La narrazione si sviluppa come un racconto intimo ma anche collettivo, un mix tra confessionale ed opera corale in cui la quotidianità diventa resistenza in nome dell'amore.



CINEFORUM

Regia
Nicola Bellucci
(Italia, 2024)

Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione



Sabato 20 Marzo ore 21:00

ESCUCHA MI CORAZÓN

Ippogrifo Produzioni



CONCERTO SPETTACOLO

Regia di

Alberto Rizzi

Musiche dal vivo

Camilla Nava Lopez

"Lupita"

Con

Chiara Mascalcioni

Il progetto nasce da un'intuizione artistica di Lupita (Camilla Guadalupe Nava Lopez), cantautrice e polistrumentista cresciuta a Verona, attiva su importanti palchi nazionali come lo Sponz Festival di Vinicio Capossela. È lei a tracciare la rotta poetica e musicale dello spettacolo, a cui il regista e drammaturgo Alberto Rizzi, da dieci anni caro al pubblico del Mestica, dà corpo e respiro teatrale. "Escucha mi corazón" intreccia musica e racconto per attraversare le vite di cinque donne straordinarie del Novecento: Frida Kahlo, Violeta Parra, Maria Elena Walsh, Mercedes Sosa e Joan Baez. Cinque combattenti passionali, cinque voci che hanno trasformato dolore, arte e lotta in linguaggi universali, segnando la storia del continente americano e restando, talvolta, ancora troppo poco conosciute in Europa. Amore, arte e resistenza civile si fondono contro dittature, violenza e discriminazioni. Un omaggio a donne che hanno fatto della propria voce uno strumento di cambiamento e che, senza mai passare inosservate, hanno contribuito a cambiare il mondo al ritmo di Pace, Amore, Libertà e Rivoluzione.



**Evento abbinato
ad apericena
su prenotazione**



ABBONAMENTI

Acquistabili entro il 23 Ottobre 2026

CINEFORUM 25 € (3 Film)

PROSA 85 € (6 Spettacoli)

COMPLETO 110 € (Cineforum + Prosa)

SANTE STREGHE SGUALDRINE 35 €
(Rosalie + Ape Regina + Escucha mi Corazón)



MODALITÀ DI ACQUISTO

Gli abbonamenti sono acquistabili in biglietteria, online e nelle rivenditorie autorizzate Ciaotickets **dal 9 al 23 ottobre 2026**. La biglietteria sarà aperta il venerdì **dalle 18:00 alle 20:00**.

ciaotickets
www.ciaotickets.com



BIGLIETTERIA

Apri due ore prima degli eventi

CINEFORUM

Intero **10 €** - *Ridotto **5 €**

TEATRO

Intero **15 €** - *Ridotto **10 €**

* Under 16 anni



APERICENA

Prenotazione Obbligatoria

Le apericene si svolgono prima degli eventi dalle ore 19,30 in poi presso le sale del teatro e sono a tema con la serata. Essendo a numero limitato è obbligatoria la prenotazione. Il menù, come il termine massimo per prenotare ed il costo, vengono pubblicizzati sui nostri social qualche settimana prima dell'evento.

TEATRO MESTICA

C.so Vittorio Emanuele, 44 Apri (MC) - www.teatrodionisio.org - teatromestica@virgilio.it
339.7954173 - 340.9374451

LA CIVILTÀ È UN VELO,
TUTT'ALTRO CHE SOLIDO COME SEMBRA.
BASTA UN MINIMO PER RITORNARE A UNA
BESTIALITÀ PREOCCUPANTE.

Giorgio Gaber

